

on TREND

# Casa d'Aste Ferrario Appuntamento con i tesori ritrovati

Venduto un francobollo dello Stato Pontificio mai emesso e ritrovato per caso in una soffitta

**S**i è concluso mercoledì 19 luglio l'appuntamento estivo della Casa d'Aste Ferrario, specializzata in Filatelia e Storia Postale. Al centro dell'asta un ritrovamento storico di primissima importanza, avvenuto per puro caso. Tutto è partito da una nobildonna romana, che ha trovato in una scatola di legno una piccola raccolta di francobolli del bisnonno, dimenticata in un angolo della soffitta. Dopo un breve tour da negozianti capitolini, si è resa presto conto dell'importanza del ritrovamento e, rivolgendosi allo storico studio peritale Diena, ha potuto finalmente appurare di cosa si trattasse: una striscia verticale di cinque esemplari del 20 baj giallo del 1858, leggendario francobollo dello Stato Pontificio, mai emesso. Di tale francobollo non si conoscono i motivi che bloccarono la sua emissione, probabilmente l'attenzione era ormai concentrata verso i rivol-



**FERRARIO**  
*Casa d'Aste*

gimenti politici che porteranno al distacco delle Romagne, delle Marche e dell'Umbria, durante la II Guerra di Indipendenza. Il valore facciale di tale non emesso equivaleva alla tariffa utilizzata all'epoca per le lettere dallo Stato

Pontificio verso la Francia, corrispondenza ai tempi particolarmente intensa - 20 baiocchi corrispondevano a un franco -.

**DI QUESTA** gemma filatelica (la quotazione dell'esemplare singolo, riferimento Catalogo Sassone 2017, è di 425.000 €, importo facilmente moltiplicabile per i cinque esemplari ritrovati), si conosceva solo un foglio presso i Musei Vaticani, e un singolo esemplare in mani private, apparso sul mercato nel lontano 1993 e ceduto all'epoca per ben 300 milioni di lire. Per verificare la completa e totale originalità è stato necessario recarsi presso i Musei Vaticani, i quali hanno acconsentito a smontare il foglio di 100 esemplari dalla teca, così da poterlo approfonditamente confrontare con la striscia. Dopo questo laborioso iter, la nobildonna ha affidato la vendita di un singolo esemplare alla Casa d'Aste Ferrario di Milano, mentre gli altri quattro esemplari verranno ceduti solo a trattativa privata. Tale esemplare è stato posto all'incanto martedì 18 luglio, contrassegnato con il lotto n. 593, ad una base di partenza di 40.000 €.



LOTTO N. 593, ACQUISTATO  
PER 91.500 € COMPRESI I DIRITTI



[www.ferrarioaste.com](http://www.ferrarioaste.com)